



MAGAZINE

World Union of Small and Medium Enterprises
Unione Mondiale delle Piccole e Medie Imprese

Special Edition
Edizione speciale



A San Marino è nato WUSME

In San Marino WUSME was born

PAG. 5

Accordo di collaborazione tra WUSME ed Ethical Currency
Cooperation agreement between WUSME and Ethical Currency

PAG. 18

San Marino, un caso storico unico in Europa
San Marino, un caso storico "unique" in Europe

PAG. 21

Successo per la missione in Cina
Success for the mission in China



OUR MAIN ACTIVITIES:

REGISTER AND ROLL FIELD

The Chamber of Commerce deals with keeping:

- The Business Register in which all operators with a business licence are automatically registered;
- The register of businesses certified to install, transform, extend and maintain plant systems in which all private or public business enterprises with offices in the Republic of San Marino are required to register if they carry out their activity in the sectors that fall under the field of application of Law no. 148 dated 28th October 2005;
- The roll of subjects certified to install, transform, extend and maintain plant systems (in compliance with delegated decree no. 74 dated 9th May 2008).

STATISTICS FIELD

Each year, the Chamber of Commerce carries out a survey on the state of the economy of the Republic of San Marino based on data collected from balance sheets presented via computer by all companies based in San Marino, in compliance with Art. 7 of Law no. 71/2004.

It also carries out economic research and analysis (economic trend analysis) every six months to consolidate and increase awareness on the state of the economy.

PUBLISHING FIELD

The Chamber of Commerce publishes the Guida Titano or Titano Guide, a handbook on business activities in the Republic of San Marino that contains official details (company name, economic operator code, address) on companies in San Marino, along with lots of other details updated directly by the companies themselves: www.guidatitano.com.

The Chamber of Commerce also realizes Country Reports, information forms on the economic reality in San Marino that contain information and legislative references on how to invest in the Republic of San Marino.

The Chamber of Commerce is editor of the magazine "Made in San Marino", a bimonthly periodical dedicated to the world of business enterprises and the economy of San Marino that aims to define and clarify the situation regarding what has been achieved and inform readers on the outcome of activities carried out by the Chamber of Commerce, members, San Marino-based companies and government. This magazine targets experts and insiders, opinion leaders and Italian and European Chambers of Commerce.

TRADE FAIR AND EVENTS FIELD

The Chamber of Commerce also deals with events, in fact directly takes care of the organizations of:

- Chocotitano, a cultural-trade fair initiative that focuses on quality handmade chocolate.
- Ecomercatale, an exhibition and fair on eco-compatible technologies.

- Premio Web/Web Prize, a prize awarded to the best websites in the Republic of San Marino.

- L'Idea che ti premia/The Idea that Rewards You, a competition on entrepreneurial ideas that targets secondary high school pupils.

OVERSEAS FIELD

The Chamber of Commerce has founded the Overseas Club, an office dedicated to overseas trade that offers assistance, information and promotion designed to favour and increase the presence of San Marino-based companies on international markets. Members have access to a multitude of services including special agreements with hotel chains, airline companies and freight forwarders, designed to make it easier for operators travelling overseas for business, information on overseas countries, searches for partners and commercial information and the organisation and participation in international trade fairs and events.

YOUNG ENTREPRENEURS FIELD

The Chamber of Commerce favours and supports the training of young entrepreneurs through the application of Law no. 134 dated 24/11/1997.

In collaboration with other bodies, it promotes a competition for new entrepreneurial ideas entitled New Ideas, New Enterprises.



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

Strada di Paderna, 2
47895 Fiorina di Domagnano
Repubblica di San Marino
(+378) Tel. 0549 980380
Fax 0549 944554
info@cc.sm

WWW.CC.SM



**World Union of Small
and Medium Enterprises**
*Unione Mondiale delle Piccole
e Medie Imprese*

Edizione speciale
Special Edition

EDITORE/Publisher
WUSME

REDAZIONE/Editorial
Indirizzo: Piazzale M. Giangi n. 2,
47890 - San Marino
Republic of San Marino
Telefono: (+39) 335 7347947
e-mail: info.wusme.org
sito internet: www.wusme.org

DIRETTORE RESPONSABILE
Executive Director
Simona Benzi

SEGRETERIA DI REDAZIONE
Editorial secretariat
Ufficio WUSME/Office WUSME

HANNO COLLABORATO:
Contributors:
Donatien Tschidibu Beya
Norbert W.Knoll-Dornhoff
Katarina Jagic
Joseph M. Kyalangilwa
Emmanuel Kabungulu
Rodrigo Varela Villegas
Camera di Commercio
della Repubblica di San Marino
Segreteria di Stato per il Turismo
della Repubblica di San Marino

STAMPA/Print:
Studio Stampa (RSM)

TIRATURA Edition
.....

Rivista chiusa nel mese di agosto 2010
Magazine closed in August 2010

Autorizzazione: Segreteria agli Affari Interni
prot. n.....

Sommario

Summary

EDITORIAL

WUSME, un aiuto concreto alle PMI di tutto il mondo pag 4
Wusme, a real support to SMEs around the world pag 4

WUSME NEWS

Accordo di collaborazione tra WUSME ed Ethical Currency pag 5
Cooperation agreement between WUSME and Ethical Currency pag 5
A San Marino è nato WUSME pag 6
In San Marino WUSME was born pag 6
Prima riunione del Consiglio Direttivo del WUSME pag 12
First meeting of WUSME Board of Directors pag 12
La situazione dell'imprenditoria in Colombia pag 13
The situation of entrepreneurship in Colombia pag 13
Le PMI nella Rep. Democratica del Congo ed Africa Centrale pag 14
SMEs in the Democratic Republic of Congo and Central Africa pag 14
La formalizzazione del settore informale in Africa pag 15
The formalization of the informal sector in Africa pag 15
Diamo all'Africa una nuova speranza pag 16
We give new hope to Africa pag 16
Donne e lavoro in Europa pag 17
Women and work in Europe pag 17

SAN MARINO EVENTS

San Marino, un caso storico unico in Europa pag 18
San Marino, un caso storico "unique" in Europe pag 18

INTERVIEW

Tasse sulle transazioni e microfinanza pag 20
Taxes on transactions and microfinance pag 20

INTERNATIONAL AGREEMENTS

Successo per la missione in Cina pag 21
Success for the mission in China pag 21

THE CHAMBER OF COMMERCE OF THE REPUBLIC OF SAN MARINO INFORMATION

Un giovane ente per la repubblica più antica pag 22
A youth organization for the oldest Republic pag 22





di/by Gian Franco Terenzi
Presidente WUSME
President WUSME



WUSME, un aiuto concreto alle PMI di tutto il mondo

Wusme, a real support to SMEs around the world

Con la Conferenza di Fondazione tenutasi a San Marino dal 21 al 23 aprile 2010, sotto gli auspici della Repubblica di San Marino e con l'adesione di ben 53 paesi del mondo e partecipazione di alti funzionari provenienti da Istituzioni pubbliche, Organizzazioni delle PMI ed Imprese private, è nato il WUSME, WORLD UNION OF SMALL AND MEDIUM ENTERPRISES, come Associazione Internazionale a sostegno delle PMI con sede a San Marino. Il WUSME è un'organizzazione autonoma, non - profit, aperta a membri internazionali, che si pone l'obiettivo di sostenere globalmente le micro, piccole e medie imprese e l'artigianato, base del tessuto economico nella maggior parte dei paesi nel mondo. I fondatori e primi sostenitori del WUSME sono costituiti da un gruppo di persone, che, con lunga esperienza nell'ambito imprenditoriale, associativo o istituzionale, hanno ritenuto opportuno dare risposte adeguate alle specifiche esigenze, problematiche e sfide che le PMI riscontrano a livello internazionale nel 21° secolo. La scelta di collocare l'Associazione a San Marino è fortemente connessa alla struttura economica di questo Paese, in cui le piccole e medie imprese e l'artigianato hanno da sempre riscontrato il massimo sviluppo. Da moltissimo tempo mi occupo di Artigianato e di PMI, sia a livello imprenditoriale che istituzionale e, grazie all'esperienza maturata in questo campo, ho potuto cogliere negli anni e, soprattutto a partire dal nuovo Millennio, i forti cambiamenti, le svolte determinanti e le dinamiche di mercato verificatesi in risposta alle sfide che i processi di globalizzazione hanno messo in atto. E' con estremo onore e piacere, quindi, che sono stato chiamato a presiedere questa nuova realtà associativa, alla quale conto di portare il mio più proficuo personale contributo e che potrà avere successo nella misura in cui godrà del coinvolgimento di tutti coloro (e sono ben accetti!) che vorranno contribuire nel mondo. Un impegno comune finalizzato, sia in paesi il cui sviluppo è attestato e conosciuto, sia in realtà la cui crescita si rende necessaria. Queste due realtà, pur con obiettivi diversi, combinando la loro azione, possono potenziare i suoi effetti, come componenti diverse di un unico sistema. Con il WUSME ci occuperemo di interessi che oggi hanno un forte impatto sulla realtà economica e di sviluppo dei paesi. Creeremo le condizioni per una maggiore vicinanza e dialogo tra settore pubblico e privato ed una maggior cooperazione sinergica tra PMI, istituzioni, governi ed associazioni. Daremo vita ad opportunità di collaborazione transnazionale tra associazioni nazionali, rappresentanti dei diversi paesi ed aree geografiche. Con il WUSME opereremo con spirito propositivo, attivandoci concretamente per realizzare quei progetti specifici che saranno definiti ed adattati ai vari contesti in cui saremo presenti, sempre a sostegno delle PMI. Siamo già in cammino per dare prospettive reali e positive al settore delle PMI e dell'Artigianato e siamo fiduciosi di poter raccogliere presto i primi risultati. ■

During the Founding Conference held in San Marino from 21st to 23rd April 2010, under the auspices of the Republic of San Marino, with the agreement of 53 countries and participation of Senior officials representing Institutions, Organizations SMEs supportive and private enterprises, WUSME, the WORLD UNION OF SMALL AND MEDIUM ENTERPRISES, was born, as International Association in support of SMEs, located in San Marino.

WUSME is an independent, non - profit organization, open to international members, intended to support worldwide micro, small and medium-sized enterprises and crafts, considered the foundation of economy in most countries of the world.

The founders and early supporters of WUSME consist of a group of people, with long-lasting experience in business, association activity or institutional context, who have considered necessary to provide adequate responses to the specific needs, issues and challenges experienced by SMEs internationally in 21st century.

The decision to establish the Association in the Republic of San Marino is strongly linked to the economic structure of this country, where small and medium-sized enterprises and crafts have benefited great development. For a very long time, I personally dealt with crafts and SMEs, both on an institutional and entrepreneurial tier. Due to the experience I matured in this field, over the years and especially since the beginning of the new millennium, I could seize significant changes, turning points and crucial market dynamics, occurred in response to the challenges implemented by the globalization process. Therefore, it is with great honour and pleasure that I have been called to preside over this new association, to which I plan to provide my most valuable personal contribution and that shall be successful in so far as it will benefit from the involvement of all those who (and are most welcome!) are willing to contribute worldwide. A common commitment aimed, in countries whose development is proved and known as well as in realities where growth is needed. These two realities, although with different goals, combining their action, can enhance its effects, as different components of a single system. With WUSME we will deal with those interests which today have a strong impact on economic reality and countries development. We will create the conditions for a closer interaction between public and private sector and an enhanced synergic cooperation among SMEs, institutions, governments and associations. We will offer opportunities for transnational cooperation between national associations and among representatives of different countries and geographical areas. With WUSME we will work with a proactive approach, in order to concretely and actively realize those specific projects that will be defined and adapted to the different contexts in which we will be constantly operating in support of SMEs.

We are already on the way to give a real and positive prospect to Small and Medium Enterprises and Craft and we are confident that we will soon achieve the first results. ■

Accordo di collaborazione tra WUSME ed Ethical Currency

Cooperation agreement between WUSME and Ethical Currency

In una riunione del Segretario Generale del WUSME, **Norbert W. Knoll-Dornhoff**, con **Alastair Costanza**, fondatore e CEO di Ethical Currency Ltd. a Londra e **David Hillman**, Coordinatore della campagna "Sradicare la povertà" che si è svolta l'8 e 9 luglio scorso è stato discusso un possibile accordo di cooperazione tra le due organizzazioni. Principale obiettivo: raccolta fondi per il Fondo di Garanzia a supporto delle PMI pianificato dal WUSME per la prevenzione delle crisi e lo sviluppo delle PMI con l'adozione di una Tassa sulle transazioni in valuta estera creata da Ethical con l'assistenza del WUSME e delle banche di San Marino e di altri Paesi del mondo.

Ethical Currency è un'impresa sociale che opera nei cambi in valuta. Il WUSME ed i suoi membri possono usufruire dei servizi – associazioni di volontariato, ONG, organizzazioni sociali, imprese e privati - e possono avere accesso in questo modo ad un'alternativa diretta ed a basso costo rispetto alla propria banca per le transazioni in valuta, promuovendo nel contempo un modello di business sociale più positivo all'interno dei servizi finanziari all'industria nel suo complesso.

Il Sig. Costanza ha deciso di accettare l'invito del WUSME a partecipare ad una riunione della Commissione Permanente per le Questioni Finanziarie del WUSME che si terrà nell'autunno di quest'anno, al fine di approfondire il modello di business di Ethical con i rappresentanti del Governo di San Marino e con i banchieri sammarinesi.

Il Sig. David Hillman ha riferito che milioni di dollari possono essere recuperati dalle ONG ogni anno attraverso il trasferimento di denaro ai paesi in via di sviluppo, istituendo procedure migliori in materia di concessioni di scambi in valuta. Questi risparmi potrebbero essere utilizzati anche per i Fondi di sviluppo a favore delle PMI, come previsto dal WUSME.

Se un'organizzazione del terziario o un'azienda scambiasse valuta ed inviasse o ricevesse pagamenti internazionali attraverso la banca, avrebbe bisogno di Ethical Currency. I tassi di cambio di Ethical e gli strumenti di gestione delle valute aiutano i clienti a proteggere i fondi dei donatori ed ottenere più soldi là dove ce n'è più bisogno.

In base ad un accordo con il WUSME, Ethical si impegnerà a dare lo 0,005% del valore nominale di ciascuna transazione da San Marino e dagli altri organismi membri del WUSME ad un Fondo di sviluppo per le PMI del WUSME, contribuendo al conseguimento degli obiettivi di Sviluppo del Millennio attraverso l'erogazione di micro finanziamenti agli imprenditori dei paesi meno sviluppati. ■



In a meeting of WUSME Secy.-General **Norbert W. Knoll-Dornhoff** with **Alastair Constance**, founder and CEO of Ethical Currency Ltd. in London and **David Hillman**, Coordinator of the "Stamp Out Poverty Campaign" on 8th and 9th July 2010, a possible co-operation agreement between the two organisations has been discussed. Main target: Fund raising for the planned WUSME SME Trustfund for Crises Prevention and Development (SMET) with a CTL created by Ethical with the assistance of WUSME and Banks located in San Marino and in other Countries world wide. Ethical Currency is a foreign exchange social enterprise. WUSME and her Members can use the services - charities, NGOs, social enterprises, businesses and individuals - and can access a direct and cost-saving alternative to their bank for currency transactions, whilst promoting a more positive, social business model for the financial services industry as a whole.

Mr. Constance agreed to accept an invitation of WUSME to participate in a meeting of the Permanent Commission WUSME for Financial Questions in autumn of this year in order to discuss Ethical's business model with representatives of the RSM Government and Bankers in San Marino.

Mr. David Hillman advised that millions of Dollars can be saved by NGOs, annually transferring money to developing Countries by instituting better practice relating to the procurement of foreign exchanges. These savings could also be used for SMEs Development Funds as planned by WUSME. If a third sector organisation or company exchanges currencies and sends or accepts international payments through a bank, Ethical Currency is needed. Ethical's better-than-bank exchange rates and currency management tools help clients protect donor funds and get more money to where it is needed most.

In an Agreement with WUSME, Ethical will pledge to give 0.005% of the nominal value of each transaction from San Marino and from other WUSME member organizations to a WUSME SME Development Fund, contributing to the Millennium Development Goals by providing micro finance for entrepreneurs in less developed Countries. ■

A San Marino è nato WUSME

In San Marino WUSME was born

Oltre settanta delegati in rappresentanza di ben 53 paesi hanno preso parte alla Conferenza Internazionale di fondazione del WUSME che si è tenuta dal 21 al 23 aprile scorso presso il Best Western Palace Hotel di Serravalle
Over seventy delegates representing 53 countries took part in well at the International Conference of the foundation of WUSME held last April 21 to 23 at the Best Western Palace Hotel Serravalle



Antonella Mularoni



Gian Marco Marcucci



Marco Arzilli

21 aprile 2010 Prima giornata della Conferenza Internazionale di Fondazione del WUSME

Ad aprire i lavori della prima giornata della Conferenza Internazionale di fondazione del WUSME è stato **Gian Franco Terenzi**, Presidente C.E.S.A., (Centro Europeo Studi Artigianato), che ha ringraziato calorosamente per la loro presenza delegati arrivati da ogni parte del mondo in rappresentanza di: Albania, Austria, Belgio, Burundi, Bulgaria, Ciad, Cina, Columbia, Congo Brazzaville, Congo Rdc, Croazia, Cuba, Francia, Gabon, Germania, Ghana, Grecia, Guatemala, Ungheria, India, Irlanda, Islanda, Israele, Italia, Lichtenstein, Kenya, Malesia, Mauritania, Messico, Moldavia, Monaco, Montenegro, Nigeria, Pakistan, Panama, Paraguay, Perù, Polonia, Repubblica Centrafricana, Romania, Ruanda, Russia, San Marino, Senegal, Serbia, Slovacchia, Somalia, Spagna, Sri Lanka, Svizzera, Tanzania, Turchia, Emirati Arabi Uniti, Gran Bretagna, Usa, Uzbekistan, Venezuela. Di grande rilievo, inoltre, la presenza di delegati di **Unesco, Nazioni Unite, Unido, Comunità Europea, Ocse e Unione Africana**, che hanno siglato l'importanza dell'evento, aprendo importanti scenari futuri.

Dopo il saluto dei rappresentanti del Governo sammarinese, **Antonella Mularoni**, Segretario di Stato per gli affari Esteri, e **Gian Marco Marcucci**,

21 april 2010 First day of the International Conference of the Foundation of WUSME

Gian Franco Terenzi, President of CESA (Central European Studies Craft) opened the proceedings of the first day of the International Conference on the Foundation of WUSME, as he warmly expressed gratitude for their participation to the delegates coming from all over the world and representing Albania, Austria, Belgium, Burundi, Bulgaria, Chad, China, Columbia, Congo Brazzaville, Congo DRC, Croatia, Cuba, France, Gabon, Germany, Ghana, Greece, Guatemala, Hungary, India, Ireland, Iceland, Israel, Italy, Lichtenstein, Kenya, Malaysia, Mauritania, Mexico, Moldova, Monaco, Montenegro, Nigeria, Pakistan, Panama, Paraguay, Peru, Poland, Central African Republic, Romania, Rwanda, Russia, San Marino, Senegal, Serbia, Slovakia, Somalia, Spain, Sri Lanka, Switzerland, Tanzania, Turkey, United Arab Emirates, UK, USA, Uzbekistan, Venezuela. Of Major importance, the presence of delegates of UNESCO, the United Nations, UNIDO, European Communities, OECD and the African Union, who endorsed the importance of this event, opening important future scenarios.

Then, it was time for the greetings of the San Marino Government's representatives, such as **Antonella Mularoni**, Secretary of State for

Segretario di Stato per il Lavoro e la Cooperazione, che hanno affermato la grande soddisfazione della Repubblica di San Marino per essere stata scelta quale sede del WUSME, per le opportunità di incontro e scambio che nasceranno tra i paesi aderenti, è intervenuto **Soita Shitanda**, Ministro per i lavori pubblici del Kenya.

"Le PMI rappresentano una rete di salvataggio per la popolazione del Kenya" – ha affermato Soita Shitanda - "Il problema più grande per le PMI del mio paese è la difficoltà di accedere ai finanziamenti assieme all'inadeguatezza dei programmi imprenditoriali e alla mancanza di informazioni relative al mercato".

Norbert W.Knoll-Dornhoff, Professore di Politica economica e fiscale presso l'Università Internazionale di Imprenditorialità, ha proposto una soluzione: "Per aiutare le PMI non si possono chiedere fondi ai Governi, già fortemente in difficoltà, ma imporre al più presto imposte sulle transazioni finanziarie, basate sulla proposta del premio Nobel James Tobin. Il reddito potenziale di questo tipo di imposizione è altissimo. Un tasso di imposizione dello 0,005% potrebbe generare circa 15 miliardi di dollari all'anno"

Ha seguito l'intervento di **Giorgio Petroni**, Rettore dell'Università di San Marino, che ha illustrato pregi e difetti delle PMI, con lo scopo di superare i limiti delle stesse. Importante il ruolo rivestito dai parchi scientifici e tecnologici, che hanno come finalità la conduzione, la promozione e il coordinamento tra le attività del mondo della Ricerca e quello delle Imprese.

Gli interventi di **Paolo Rondelli**, presidente ANIS (Associazione Nazionale Industria Sammarinese) e di **Marino Bedetti**, presidente dell'UNAS (Unione Nazionale Artigiani Sammarinesi), hanno illustrato la situazione delle PMI a San Marino, che occupano ben 6000 addetti. L'importante argomento delle modalità di accesso ai finanziamenti europei è stato affrontato da **Robert Holtz**, rappresentante WASME all'Unesco. Anche la Cina ha dato il suo importante contributo alla conferenza attraverso la relazione di **Zhang Junfang**, Ministro Consigliere cinese. L'economia cinese è basata sulle PMI che rappresentano ben il 99% delle imprese e contribuiscono per il 60% al PIL nazionale. Va da sé che ci sia la massima attenzione da parte del Governo cinese verso questo comparto che è stato aiutato da vari incentivi a superare la crisi. ►

Giorgio Petroni



Foreign Affairs, and **Gian Marco Marcucci**, Secretary of State for Labour and Cooperation, who stated their great satisfaction for the choice of the Republic of San Marino as location of WUSME and for the opportunity for future meetings and relations between the member countries.

Afterwards, **Soita Shitanda**, Minister for Public Works of Kenya, intervened. "SMEs are a safety net for the people of Kenya" - said Soita Shitanda - "The biggest problem for SMEs in my country is the difficult access to financial resources, together with the shortage of entrepreneurship programs and the lack of information on the market. "

Norbert W.Knoll-Dornhoff, Professor of economic and fiscal policy at the International University of Entrepreneurship, proposed a solution: "To help SMEs, it is unlikely to ask governments for funding, as they are already in deep trouble, instead it is possible to impose at the earliest a tax on financial transactions, based on the proposal of Nobel Laureate James Tobin. The potential income from this kind of taxation is very high. A tax rate of 0.005% could generate around 15 billion dollars a year."

Next, it was time for the intervention of **Giorgio Petroni**, Rector of the University of San Marino, who showed strengths and weaknesses of SMEs, aiming at overcoming their limits. It is considered of great importance the role played by Science and Technology Parks, whose goal is to conduct, promote and coordinate the activities between the research community and the enterprises.

Then followed the interventions of **Paolo Rondelli**, President of ANIS and **Marino Bedetti**, President of UNAS, explaining the situation of SMEs in San Marino, a sector that hires on 6000 employees.

Then, **Robert Holtz**, representative of SMEs International Associations at UNESCO, addressed the important question of the ways to access to European funding.

China also gave its important contribution to the Conference with the report of **Zhang Junfang**, Minister Counsellor of China's Embassy in Rome. The Chinese economy is based on SMEs which represent well over 99% of companies and contribute for 60% to the national GDP. Obviously there is great attention from the Chinese government to this sector, which has been helped by several facilities to overcome the crisis. ►

Zhang Junfang



Soita Shitanda



Norbert W.Knoll-Dornhoff



Paolo Rondelli



Marino Bedetti



Robert Holtz



Agoston Loerincz



Pio Ugolini

22 aprile 2010
Seconda giornata
della Conferenza
Internazionale di
Fondazione del WUSME

Il Prof. **Agoston Loerincz**, docente presso l'Università Internazionale di Imprenditoria (USA), ha aperto i lavori della Seconda Giornata presentando la tecnologia del Gas-Plasma, finalizzata al recupero di materiale ed energia, grazie ad un processo di gassificazione e vetrificazione delle materie organiche ed inorganiche. Ha seguito l'ampio intervento di **Emmanuel Kabungulu**, presidente della Cooperazione Tecnica allo Sviluppo COTEGE ONG presente in rappresentanza dei paesi in via di sviluppo e in particolare di quelli africani, ha fatto luce sulla drammatica situazione in cui versa l'Africa. "Sostenere le piccole e medie imprese significa far lavorare le persone – ha detto Kabungulu – e quando si lavora non c'è bisogno di aiuti umanitari". Ben 38 miliardi di euro di

22 april 2010
Second day of the
International Conference
of the Foundation
of WUSME

Agoston Loerincz, Professor at the University of International Business (USA) opened the second day proceedings by presenting the technology of Gas-Plasma, aimed at recovering materials and energy through a process of gasification and vitrification of organic and inorganic materials. Then, followed the extensive intervention of **Emmanuel Kabungulu**, President of the Technical Cooperation for Development NGO COTEGE, as representative of developing countries and particularly African countries, who shed light on the dramatic situation in Africa. "Supporting small and medium enterprises means to let people work - said Kabungulu - and when you work, you do not need humanitarian aid." 38 billion euros of aid, in fact, are availa-

"San Marino, un piccolo punto sulla cartina geografica ma ricco di tradizioni millenarie, non ha chiuso gli occhi davanti ai problemi dell'Africa e si è impegnata a risolverli veramente, attraverso l'aiuto alle PMI"
Emmanuel Kabungulu

San Marino, a small dot on the map, but rich in thousand-year traditions, has not turned a blind eye to the problems of Africa and is committed to truly solve them, giving support to SMEs."
Emmanuel Kabungulu



Emmanuel Kabungulu

aiuti, infatti, vengono stanziati ogni anno per l'Africa, ma non arrivano alla maggioranza della popolazione, che vive in condizioni disperate. La recente crisi delle grandi industrie estrattive ha contribuito ad aumentare la povertà diffusa. Masse di persone affamate si concentrano nelle grandi città oppure scelgono di emigrare, sperando in un futuro migliore. Nel contesto africano le PMI rivestono una grande importanza, coinvolgendo l'80% della popolazione. Il problema in Africa è la difficoltà di accedere al credito presso le banche, e ciò impedisce un vero sviluppo delle PMI.

Ha seguito l'intervento di **Pio Ugolini**, Segretario Generale dell'Associazione Artigiani della Repubblica di San Marino, che ha illustrato la Web - Conference, ovvero una soluzione che permette di comunicare attraverso internet tra più utenti condividendo audio, video e documenti e garantendo, in questo modo, partecipazione e operatività.

A suggellare la presenza in prima linea della Repubblica di San Marino all'interno del WUSME è stato **Marco Arzilli**, Segretario di Stato per l'Industria, l'Artigianato e il Commercio, che ha dato il pieno appoggio del Governo all'Associazione, dichiarando che ne sarà fiero ambasciatore e promotore nel mondo.

La situazione delle PMI nel Sud America è stata esaminata nell'intervento di **Rodrigo Varela Villegas**, Direttore del Centro per lo Sviluppo Imprenditoriale presso l'Università ICESI, in Colombia. Anche in Sud America il motore dell'economia è costituito dalle PMI, che rappresentano il 90-98% delle imprese presenti e contribuiscono per il 50% al PIL nazionale. Purtroppo nelle Università vengono forniti contenuti utili solo all'occupazione nelle grandi aziende, non considerando che la maggioranza degli studenti troverà un impiego in una piccola media impresa. ▶

ble every year for Africa, but they won't reach the majority of the population who lives in desperate conditions. The recent crisis of large extractive industries has contributed in the increase of the already widespread poverty. Masses of hungry people get concentrated in big cities or choose to emigrate, hoping for a better future. In the African context, SMEs are of great importance, involving 80% of the population. The problem in Africa is that it is difficult to obtain credit from the banks, this preventing a real development of SMEs. Then, Pio Ugolini, Secretary General of Crafts Association of the Republic of San Marino, intervened, describing the Web - Conference as a solution to communicate between multiple users, through Internet, sharing audio, video and documents, ensuring, in this way, participation and effectiveness.

*To strengthen the presence of the Republic of San Marino at the forefront of WUSME was **Marco Arzilli**, Secretary of State for Industry, Crafts and Trade, who has given the full support of the Government to the Association, stating that he will be its proud ambassador and promoter in the world.*

*The situation of SMEs in South America was examined by the intervention of **Rodrigo Varela Villegas**, Director of the Centre for Entrepreneurial Development at the University ICESI, Colombia.*

In South America, too, SMEs are the engine of the economy, accounting for 90-98% of the companies listed and contributing for the 50% to national GDP. Unfortunately, in the University, only contents useful for employment in large companies are provided, not considering that most of the students will find a job in a small or medium company. ▶



***"Sono onorato di testimoniare la nascita del WUSME perché credo che solo le PMI possano essere garanzia di un'economia solida. La nostra Repubblica è stata fondata da uno scalpellino e la sua storia è sempre stata legata alle PMI
Marco Arzilli***

***"I am honored to witness the birth of WUSME because I believe that only SMEs can be the guarantee for a sound economy. Our Republic was founded by a stonemason and his story has always been linked to SMEs"
Marco Arzilli***



Katarina Jagic



Tajudin Alias



Simona Michelotti



Loretta Menicucci



Massimo Ghiotti

23 aprile 2010 Terza giornata della Conferenza Internazionale di Fondazione del WUSME

L'attenzione è stata posta subito sul principale problema delle Piccole e Medie Imprese: la difficoltà di accedere al credito. **Norbert W. Knoll-Dornhoff** ha presentato tre differenti modelli che possono essere utilizzati per risolvere questo problema. Il primo è relativo al finanziamento dei progetti in supporto alle PMI da parte della Comunità Europea; il secondo si rifa al modello austriaco di finanziamento che vede la Camera di Commercio impegnata in prima linea ad aiutare le PMI; e la terza forma di finanziamento si basa sulla proposta del premio Nobel James Tobin, che consiste nell'imporre al più presto imposte sulle transazioni finanziarie.

Ha seguito l'intervento di **Katarina Jagic**, presidente di UMIS-SMEA, associazione di categoria rappresentativa di numerose piccole e medie imprese croate, che ha lo scopo di promuovere diversi progetti a sostegno delle PMI in Croazia. Sono state presentate ai delegati alcune delle iniziative concrete promosse dall'Associazione con l'aiuto della Comunità Europea.

Ad illustrare la situazione del Sud Est Asiatico è stato il Prof **Tajudin Alias**, del Centro Ricerche ed Università WUSME della Malesia. *"Esistono regole ferree per consentire l'accesso nei nostri mercati – ha affermato – e le alte tasse non facilitano certamente l'entrata dei prodotti"*. Sebbene l'attenzione dei Governi si concentri troppo spesso solo sulle grandi aziende, l'80-90% delle imprese presenti nel Sud Est Asiatico vive grazie alle PMI.

A presentare la vivace situazione delle imprese presenti a San Marino è stata **Simona Michelotti**, presidente della Camera di Commercio della Repubblica. *"Dal connubio tra la più antica Repubblica del mondo e un'associazione moderna come in WUSME non potranno nascere che opportunità positive"* – ha affermato. La donna può contribuire alla creazione di imprese di eccellenza. Lo ha sostenuto **Loretta Menicucci**, nota imprenditrice sammarinese, affer-

23 april 2010 Third day of the International Conference of the Foundation of WUSME

The attention has been immediately drawn on the main issue of Small and Medium Enterprises: inadequate access to credit.

Norbert W. Knoll-Dornhoff presented three different models available to solve this problem.

The first one is related to the financing by the European Community of projects in support to SMEs. The second one concerns the Austrian model of funding which sees the Chamber of Commerce at the forefront to help SMEs, and the third one is based on the proposal of Nobel Laureate James Tobin and consists of imposing as soon as possible taxes on financial transactions.

Then, followed the intervention of **Katarina Jagic**, as President of UMIS-SMEA, a trade association representing many small and medium-sized enterprises in Croatia, with the aim to support SMEs in various projects in Croatia. Some of the concrete initiatives, promoted by the Association with the support of the EU, have been presented.

Then, Prof **Tajudin Alias** of the Research Center and University WUSME of Malaysia was to illustrate the situation in Southeast Asia. *"There are strict rules to access to our markets – he said - and high level of taxes do not facilitate the entrance of products."* Although the attention of Governments, all too often, is focused only on large companies, 80-90% of the firms in Southeast Asia exist by means of SMEs.

Followed by, **Simona Michelotti**, President of the Chamber of Commerce of the Republic of San Marino, was to present the lively current situation of enterprises in San Marino: *"From the union between the oldest Republic in the world and a modern association as WUSME, only positive opportunities can arise"* she said.

Women can help create businesses of excellence. This is what **Loretta Menicucci**, well known entrepreneur of San Marino, affirmed, by saying: *"Only professional training may be the key to success and can really help*



Sopra: un momento delle votazioni del Consiglio Direttivo.
Sotto: foto di gruppo dei delegati presenti alla Conferenza
Above: a moment of votes of the Board.
Below: Group photo of delegates attending the Conference



CONSIGLIO DIRETTIVO *Board of Directores*

Presidente *President*

Gian Franco Terenzi (San Marino – Europa)

Vicepresidenti *Vice-presidents:*

Soita Shitanda (Kenya – Africa)

Mohamed Tajudin Alias (Malesia – Asia)

Akram Mendame (Gabon – Africa)

J.S.Juneja (India – Asia)

Robert Holtz (Francia – Europa)

Celso Cardenas (Paraguay – America)

Rodrigo Varela (Colombia – Americhe)

Li Zi Bin (Cina Asia)

Presidente Commissione Questioni Finanziarie:

Sun Xiu Chun (Cina – Asia)

Presidente Commissione Questioni Sociali:

Katarina Jagic (Croazia – Europa)

Presidente Commissione Questioni Economiche:

Joseph Kyalangilwa (RDC Congo - Africa)

COMMISSIONI PERMANENTI *PERMANENT COMMISSIONS*

Commissione Questioni Finanziarie

Committee on Financial Issues:

Presidente: Sun Xiu Chun (Cina –Asia)

Segretario: Margit Batthyany (Ungheria – Europa)

Raul Uranga (Svizzera – Europa)

Sakho Tibou (Guinea – Africa)

Arun Agrawal (India – Asia)

Commissione Questioni Sociali

Committee on Social Issues:

Presidente: Katarina Jagic (Croazia – Europa)

Nicolas Magotswe Simani (Tanzania – Africa)

Segretario: Serges Lupuke Wabenga (RDC Congo - Africa)

Donatien Beya Tschidibu (Germania – Europa)

Muhumed Hussein Diblawe (Somalia – Africa)

Silvia Morosanu (Romania – Europa)

Commissione Questioni Economiche

Economic Commission:

Presidente: Joseph Kyalangilwa (RDC Congo – Africa)

Robert Krapfenbaueri (Austria – Europa)

Loretta Menicucci (San Marino – Europa)

Segretario: Kathy Marhoffer (Austria /Pana – Americhe)

Muhammad Naem Khan (Pakistan – Asia)

Viene confermato Norbert W.Knoll-Dornhoff

quale **Segretario Generale del WUSME**

**Norbert W.Knoll Dornhoff is confirmed
as Secretary-General of WUSME**

mando: *“Solo la formazione professionale può essere la chiave del successo e può davvero aiutare ad aumentare la presenza delle donne nell’imprenditoria, rendendole finalmente autonome”.*

Ad illustrare le varie possibilità di fare business a San Marino è stato **Massimo Ghiotti**, direttore della Camera di Commercio della Repubblica.

Nel pomeriggio è avvenuta l’elezione delle Cariche Statutarie per valutazione palese, come previsto dallo Statuto dell’Associazione. **(vedi riquadro a destra).**

Ha concluso l’assemblea il neo eletto presidente del WUSME, **Gian Franco Terenzi**, con un appassionato discorso che ha entusiasmato la platea.

“Durante la Conferenza Internazionale di fondazione del WUSME appena conclusa abbiamo dato inizio all’importante costruzione di una realtà a sostegno delle PMI e dell’Artigianato. Ci siamo confrontati come fossimo una grande famiglia che deve trovare in ciascuno dei membri la volontà e la voglia di fare aderenti nella consapevolezza di contribuire alla crescita di una realtà che saprà dare risposte concrete alle PMI. Non ci potrà però essere progresso e sviluppo se al centro delle azioni non mettiamo le PMI e l’uomo che, con il suo ingegno, il suo sapere e la sua volontà può dare quell’impulso che nella collettività si esprime in democrazia economica.” ■

increase the presence of women in business as entrepreneurs, making them eventually self-reliant.”

Then, **Massimo Ghiotti**, director of the Chamber of Commerce of the Republic, was to illustrate the several opportunities of doing business in San Marino.

In the afternoon, the election of statutory Officers took place by open vote, as provided by the Articles of the Association. **(See box right).**

The newly elected president of WUSME, **Gian Franco Terenzi**, concluded the meeting, with a passionate speech which moved the audience. *“During the International Conference on the Foundation of WUSME, just ended, we began the construction of an important reality in support of SMEs and Crafts. We confronted each other as if we were a big family which must find in each member the will and desire to find new supporters join in, being aware to play a part in the growth of a reality that will give concrete answers to SMEs. But there can be no progress and development if, in the centre of the action, we don’t place the person who, with wit, knowledge and will, is able to give the impulse that, in the social community, is conveyed in economic democracy”.* ■



Prima riunione del Consiglio Direttivo WUSME

First meeting of WUSME Board of Directors

A conclusione dei lavori della Conferenza Costitutiva del WUSME, il **23 aprile 2010** è stata convocata nella **Repubblica di San Marino** la prima riunione del Consiglio Direttivo neo eletto. Presente anche il Dott. **Alberto Chezzi**, quale Segretario verbalizzante. Dopo aver provveduto all'insediamento, il Presidente, **Gian Franco Terenzi**, ha ringraziato tutti per la collaborazione ed evidenziato come sia importante l'esperienza che ognuno può portare al sostegno delle PMI. A tal proposito, ha individuato due realtà, quella delle micro imprese e dell'artigianato nei paesi in via di sviluppo e quella delle PMI nei paesi industrializzati, a cui è necessario dare risposte adeguate alle specifiche esigenze. Ha poi esortato tutti ad attivarsi, appena rientrati, per diffondere la nuova Associazione presso le Istituzioni ed Organizzazioni dei propri paesi e continenti. Ha successivamente dato la parola al Consigliere **Robert Holtz**, il quale ha evidenziato due tematiche particolari, l'affiliazione alle Organizzazioni internazionali e la finanza a sostegno delle PMI, facendo riferimento ai finanziamenti per i programmi ACC e APC resi disponibili per i paesi Africani.

Parlando di sviluppo delle PMI, il Consigliere **Katarina Jagic** ha tenuto a precisare quanto sia importante l'innovazione per questo comparto dell'economia. Il Consigliere **Rodrigo Varela** ha concordato sui vari aspetti ed aggiunto che l'azione dell'Associazione dovrebbe essere opportunamente promossa tramite strumenti di comunicazione efficaci. Il Presidente Gian Franco Terenzi ha poi ripreso la parola, proponendo di valutare il luogo ove tenere la prossima Assemblea Generale. Katarina Jagic ha suggerito l'isola di **Arbe**, in Croazia. In alternativa, è stato proposto il **Gabon** in Africa. Il Presidente Gian Franco Terenzi ha ringraziato i Consiglieri per le proposte, preso nota delle località suggerite e comunicato che, al momento della decisione, saranno fatte le dovute valutazioni.

È poi intervenuto il Consigliere **Celso Cardenas**, offrendo la sua disponibilità a diffondere il WUSME in tutta l'America Latina. Infine, il Presidente Gian Franco Terenzi ha ricordato che, a norma dello Statuto, il Consiglio Direttivo deve nominare il Segretario Generale, proponendo quindi di confermare quanto già informalmente deliberato dall'Assemblea. È stato, quindi, nominato all'unanimità quale Segretario Generale del WUSME il Prof. **Norbert W.Knoll-Dornhoff**. Dopodiché, la seduta si è chiusa ed il Presidente ha concluso, dicendo che provvederà a convocare la prossima riunione del Consiglio Direttivo non appena possibile. ■

At the conclusion of WUSME Founding Conference, on **April 23rd, 2010** in the **Republic of San Marino** the first meeting of the newly elected board of directors was convened, present also Dr. **Albert Chezzi** as the minutes secretary.

After the settlement, President **Gian Franco Terenzi**, expressed to everyone his thanks for the cooperation and highlighted how important is the importance everyone can bring in support of SMEs. In this regard, he identified two realities, that of micro enterprises and crafts in developing countries and that of SMEs in developed countries, whose specific needs in both cases require an adequate response. He then urged all the present, as returned back, to actively disseminate the new association within the institutions and organizations of their country and continent. Afterwards, he then gave the floor to Board Member **Robert Holtz**, who emphasized two particular questions, the affiliation to International Organizations and the finance in support of SMEs, referring to funding for programs in ACC and APC available for African countries.

Speaking of SME development, Board Member **Katarina Jagic** has pointed out the importance of innovation for this sector of the economy.

Board Member **Rodrigo Varela** has agreed on the various aspects and added that the Association's action should be properly promoted through effective communication means. President Gian Franco Terenzi intervened and proposed to take into consideration the location where to hold the next General Meeting. Katarina Jagic suggested the Island of **Rab**, in Croatia. Alternatively, it was also proposed **Gabon** in Africa. President Gian Franco Terenzi thanked the Board members for their proposals, took note of the locations suggested and said that the necessary evaluations will be made, when the decision is to be taken. Then, Board Member **Celso Cardenas** intervened, confirming to be willing to promote WUSME throughout Latin America. Finally, President Gian Franco Terenzi reminded everyone that, according the Articles of the Association, the Board of Directors is to appoint the Secretary-General. So, he proposed to confirm what the General Meeting had already informally approved. Thus, the Board appointed unanimously Prof. **Norbert W.Knoll-Dornhoff** as Secretary General of WUSME. Afterwards, the meeting came to an end and the President concluded the proceedings by saying that he will convene the next meeting of the Board of Directors as soon as possible. ■



La situazione dell'imprenditoria in Colombia

The situation of entrepreneurship in Columbia

L'implementazione in Colombia per il quarto anno consecutivo del **Global Entrepreneurship Monitor** ha permesso di osservare che la Colombia continua ad essere uno dei più alti livelli nel **Totale Attività Imprenditoriale (TEA)**. Nel 2009 il TEA colombiano è stato del 22,38%, il 14,98% del quale è costituito da "futuri imprenditori", il 7,98% da "nuovi imprenditori". Durante gli ultimi quattro anni il TEA della Colombia è rimasto relativamente stabile, aggirandosi tra 22,4% e il 22,7%, e solo nel 2008 ha raggiunto un picco del 24,52%. Questa stabilità contrasta con i cambiamenti negli indicatori di sviluppo economico che il paese ha avuto negli ultimi quattro anni. Per quanto riguarda i "futuri imprenditori" ci sono stati notevoli oscillazioni in quanto si è passati dal 8,07% al 14,98%, il che indica che una percentuale maggiore di colombiani si sono impegnati nei primi tre mesi in nuove attività imprenditoriali. D'altra parte, era diminuito il tasso dei "nuovi imprenditori", ovvero di quelli che sono impegnati da 3 a 42 mesi in nuove attività imprenditoriali, passando dal 15,53% nel 2007 al 7,98% nel 2009.

Le motivazioni che spingono ad avviare una nuova attività imprenditoriale indicavano l'opportunità (al 14,57%) e la necessità (al 7,54%). Questo dato è favorevole perché è noto che le imprese create da opportunità presentano il maggiore potenziale non solo di sopravvivere ma anche per contribuire allo sviluppo socio-economico. Ma la Colombia è lontana dai paesi orientati all'innovazione e, quindi, uno sforzo particolare è necessario per migliorare questo aspetto.

L'analisi della situazione di genere dimostra che l'indice di attività imprenditoriale per gli uomini è stato del 25,21%, inferiore a quello ottenuto negli anni precedenti, e quello per le donne è stato del 19,15%, superiore a quello degli anni precedenti. Non vi è tendenza positiva in termini di percentuale di donne che stanno affrontando la questione della creazione di nuove attività imprenditoriali proprie. Nel settore delle imprese già costituite, la percentuale degli uomini continua la tendenza al rialzo, raggiungendo quota 17,10%, che, anche se un poco inferiore a quella del 2008, supera i 2006 e 2007. Nel caso delle donne, vi è una significativa diminuzione rispetto al 2008, ma i dati mostrano anche un andamento positivo nel 2006 e nel 2007.

Riguardo alla fascia di età, la situazione è rimasta uguale ai risultati degli anni precedenti: la fascia con il più alto indice di attività imprenditoriale è il gruppo di 25-34 anni, seguita dal gruppo dei 35-44 anni. In termini di settori economici, i servizi ai consumatori e il settore di trasformazione sono i principali settori della struttura economica colombiana. Particolari sforzi sono necessari per stimolare la crescita del settore industriale dei servizi, non solo per le nuove iniziative imprenditoriali, ma anche nel settore delle imprese già costituite. ■

The implementation in Colombia for the fourth consecutive year of the Global Entrepreneurship Monitor did allow to observe that Colombia continues to have one of the highest levels in the Total Entrepreneurial Activity (TEA). For 2009 Colombian's TEA was 22,38%, composed by a "nascent entrepreneurs" TEA of 14,98% and of a "new entrepreneurs" TEA of 7,98%. During the four years the Colombian's TEA has remained relatively stable between 22,4% and 22,7% and only in 2008 achieved a value of 24,52%. This stability contrasts with the changes in the economic development indicators that the country has had for the last four years. In the case of "nascent entrepreneurs" there have been significant fluctuations since it has gone from 8,07% to 14,98% which indicates that a higher proportion of Colombians are committed in the first three months of their new entrepreneurial activities. On the other hand the rate of "new entrepreneurs", or those that are between 3-42 months of their new entrepreneurial activities had decreased from 15,53% as in 2007 to 7,98% in 2009. The motivations to start a new entrepreneurial activity indicates that the TEA for opportunity was 14,57%, the highest in the cycle, and the TEA for necessity was 7,54%, the lowest in the cycle. This fact is favorable because it is known that the businesses created by opportunity have the greatest potential not only to survive but also to contribute to socioeconomic development. However Colombia is, in this area, far from the innovation-driven country TEA, and therefore, a special effort is required to improve the opportunity TEA. The gender situation analysis shows that the TEA for men was 25,21%, lower than the one obtained in the previous years, and the TEA for women was 19,15%, greater than the previous years. There is positive trend in terms of the proportion of women who are facing the issue of creating their new entrepreneurial activities. In the established business sector, the proportion of men continued their upward trend and reached 17,10%, which although a little less than that of 2008 exceeds the 2006 and 2007. In the case of women, there is a significant decrease compared to 2008, but also shows a positive trend over 2006 and 2007. For ages, the situation is equal to the results of the previous years: the age group with the highest TEA is the group of 25-34 years, followed by the group of 35 to 44 years. In terms of economic sectors, consumer services and the transforming sector are the main ones in Colombian economic structure. Special efforts are needed to stimulate the growth of the industrial services sector, not only in the new entrepreneurial initiatives, but also in the established business sector. ■



Le PMI nella Repubblica Democratica del Congo ed Africa centrale

SMEs in the Democratic Republic of Congo and Central Africa

L'ex Congo belga, la Repubblica democratica del Congo ha appena festeggiato il suo Giubileo D'oro (Anniversario dei 50 Anni). Infatti, il 30 giugno 2010 il popolo congolese ed i suoi dirigenti democraticamente eletti nelle elezioni generali del 2006, sono stati orgogliosi e felici di aver fatto 50 anni di indipendenza e di sovranità nazionale e internazionale.

Prima del 30 giugno 1960, non c'era praticamente nessuna impresa legalmente costituita tra le attività commerciali che appartenevano agli indigeni congolesi. Poco prima che il paese ottenesse l'indipendenza, il Decreto del 23 giugno 1960 inerente la legislazione relativa alle società commerciali, venne timidamente emanato dall'Amministrazione coloniale. Questo decreto è stato attualmente riesaminato e trasformato in una sorta di Codice delle attività commerciali nella Repubblica Democratica del Congo.

Nel 2009, circa 3.000 imprese esercitavano la loro attività economica all'interno di questo vasto Paese di 2.345.400 km ζ , abitato da una popolazione di 76 milioni (calcolata sulla base del numero di potenziali elettori riscontrato alla fine del 2005 dalla Commissione elettorale indipendente). Il 98,72% delle società è costituito da PMI che danno occupazione ad oltre il 79% dei lavoratori retribuiti. E' proprio in queste PMI che le donne imprenditrici sono in via di sviluppo, positivamente. Purtroppo, i titolari di queste piccole e medie imprese non sono adeguatamente formati per gestire efficacemente le loro realtà imprenditoriali. Inoltre, le banche (commerciali e di sviluppo) molto raramente concedono credito alle PMI e le condizioni di accesso al credito sono tali che le PMI non le possono soddisfare, incluse le garanzie ipotecarie, i tassi di finanziamento molto elevati e la durata molto breve dei crediti!

Nonostante il significativo contributo delle PMI al PIL del paese, non si sente nella RDC il sostegno del Governo alle sue "galline dalle uova d'oro", che sono PMI.

Certo, l'anno scorso (2009) il Ministero delle PMI ha sviluppato e pubblicato la Carta delle PMI. È un fatto positivo e noi siamo personalmente convinti che il WUSME ha molto lavoro da svolgere perchè le PMI e l'Artigianato hanno un grande bisogno di organizzare la loro gestione, strutturarsi con le banche di sviluppo, conservare e proteggere i loro diritti ed interessi nei confronti del potere. ■

T*n The former Belgian Congo, the Democratic Republic of Congo has just celebrated its Golden Jubilee (50th anniversary). Indeed, on June 30th 2010 the Congolese people and its leaders, democratically elected in the general election of 2006, were proud and happy to have reached 50 years of independence and national and international sovereignty.*

Before June 30th 1960, there was virtually no company legally established among the commercial activities that belonged to the indigenous Congolese. Shortly before the country's independence, the Decree of June 23rd 1960 relating to the law on commercial companies, was timidly adopted by the colonial administration. This decree has now been reviewed and turned into a sort of Code of commercial activities in the Democratic Republic of Congo. In 2009, about 3.000 companies were exercising their economic activities within this vast country of 2,345,400 km ζ , inhabited by a population of 76 million (calculated on the base of the number of potential voters identified in late 2005 by the Independent Electoral Commission). The 98,72% of companies are SMEs that employ more than 79% of paid workers. It is right in these SMEs that women entrepreneurs are developing positively. Unfortunately, the holders of these SMEs are not adequately trained to effectively manage their businesses.

In addition, banks (commercial and development) very rarely grant credit to SMEs and conditions to have access to credit are such that SMEs can not meet, including guarantee for mortgage, financing rates very high and very short duration of the credits!

Despite the significant contribution of SMEs to the GDP of the country, there's no feeling in the DRC government's support to its "cash cows", which are the SMEs.

Certainly, last year (2009) the Ministry of SMEs developed and published the Charter for SMEs. It's a good thing, but these are practically facts on the ground that affects SMEs. We are personally convinced that the WUSME has much work to do because SMEs and Craft have a great need to set the management, structure with development banks, maintain and protect their rights and interests against the power. ■



La formalizzazione del settore informale in Africa

The formalization of the informal sector in Africa



Il bilancio che possiamo fare sullo sviluppo dell'Africa sub-sahariana (SSA) non è affatto positivo. Il divario di sviluppo tra la SSA ed il resto del mondo sembra allargarsi sempre di più. Tra le ragioni addotte per tale ritardo, la debolezza dell'amministrazione fiscale dovuta alla crescita del settore informale, che comprende il 72 per cento dell'occupazione. Le cause profonde della diffusione del fenomeno sono legate alla crescita della popolazione, alla rapida urbanizzazione, alle politiche di aggiustamento strutturale, ai deludenti risultati dell'agricoltura nel mondo rurale ed alla mancanza di posti di lavoro nel settore formale. Dagli anni '50 l'Africa ha registrato un boom di popolazione inversamente proporzionale alla crescita economica. Negli anni 1970-1980, le politiche di aggiustamento strutturale hanno portato alla riduzione dei budget di investimento e di funzionamento degli stati, la chiusura di diverse imprese, le distorsioni dei prezzi, i tassi di cambio sopravvalutati ed il licenziamento di massa in un continente in cui i sussidi di disoccupazione sono quasi inesistenti. La rapida urbanizzazione delle grandi città in Africa, ha raccolto centinaia di milioni di persone in tutto il periferie delle città, soprattutto dalla campagna e senza avere la possibilità di trovare un impiego nel settore formale. La necessità di sopravvivenza hanno fatto sì che queste persone si siano rifugiate in attività informali. Questo settore comprende circa il 48% degli occupati non agricoli nell'Africa del Nord ed il 78% nell'SSA. Inoltre, è all'origine di oltre il 93% dei posti di lavoro nuovi creati in Africa, in confronto alla performance del settore moderno che non occupa che il 10% circa delle attività sul continente. Quasi due su tre persone vivono in conformità all'Ufficio Internazionale del Lavoro (ILO). In Africa questo costituisce un modo di vivere che concilia la necessità economica e la necessità sociale. Rappresenta in qualche modo formazione e ripartizione del lavoro nell'Africa precoloniale.

Il settore informale nell'Africa sub-sahariana si distingue per un livello di creatività ed innovazione, ma ha molti punti deboli, quanto a mobilitazione di risorse finanziarie molto limitate, tecnologia rudimentale, fornitura irregolare di input, mancanza di formazione manageriale,.... Questo settore rappresenta un'opportunità per i paesi africani di invertire l'attuale tendenza alla povertà acuta, in cui gran parte della popolazione vive. È quindi urgente metter in atto una strategia per una migliore conoscenza dei suoi settori, dei suoi attori, dei suoi prodotti, delle sue condizioni di finanziamento e delle modalità di contribuzione alla formazione della ricchezza nazionale. Una volta identificati, gli Stati dovrebbero sviluppare un piano per la formazione, il sostegno ed il proseguimento in diversi settori dell'economia informale, che in ultima analisi, consentono il prelievo fiscale necessario a finanziare servizi vitali come le istituzioni sanitarie o di polizia, ma anche a rafforzare le istituzioni pubbliche, promuovere la buona governance e lo sviluppo economico.

I paesi africani disporrebbero delle risorse necessarie capaci di ridurre la dipendenza verso gli investimenti stranieri e il sostegno allo sviluppo, acquisire il margine di manovra fiscale necessaria per determinare la loro priorità di spesa. ■

The balance we can do on development in sub-Saharan Africa (SSA) is not positive. The development gap between the SSA and the rest of the world seems to expand more and more. Among the reasons cited for this delay, the weakness of the fiscal administration due to the growth of the informal sector, which includes 72 percent of employment.

The main causes of the diffusion of this are related to the growth of population, rapid urbanization, structural adjustment policies, poor performance of agriculture in rural areas and lack of jobs in the formal sector. Since the 50s, Africa has experienced a population boom proportionally inverses to economic growth. In the years 1970-1980, structural adjustment policies have led to reduced investment and operating budgets of the states, shut down of several firms, distortions in prices, overvalued exchange rates and mass dismissal in a continent where unemployment benefits are almost nonexistent. The rapid urbanization of large cities in Africa, has collected hundreds of millions of people around the outskirts of cities, especially from the countryside and without the possibility of finding employment in the formal sector. The need for survival made these people take refuge in informal activities. This area covers approximately 48% of non-agricultural employment in North Africa and 78% in SSA. It is also responsible for more than 93% of new jobs created in Africa, compared to the performance of the modern sector which takes up about 10% of the activity on the continent. Almost two every three people live in compliance with the International Labour Office (ILO). In Africa this is a way of life that reconciles the economic need and the social need. In some ways, it represents configuration and allocation of work in pre-colonial Africa. The informal sector in sub-Saharan Africa is characterized by a certain level of creativity and innovation, but has many weaknesses, such as very limited mobilizing of financial resources, rudimentary technology, irregular supply of inputs, lack of management training,.... This sector represents an opportunity for African countries to reverse the current trend of acute poverty, in which most of the population lives. It is therefore urgent to put in place a strategy for a better understanding of its sectors, its actors, its products, its financing conditions and ways of contribution to the creation of national wealth. Once identified, the States should develop a plan for training, support and continuation in several sectors of the informal economy, which ultimately allow the tax levy necessary to fund vital services such as health care and police institutions, but also help strengthen public institutions, promoting good governance and economic development. African countries have the necessary resources able to reduce their dependence on foreign investment and development support and acquire the necessary leeway to determine their spending priorities. ■

Diamo all'Africa una nuova speranza

We give new hope to Africa



La crisi finanziaria, che il mondo ha appena vissuto e i cui effetti sono ancora percettibili, ha "scosso" con grande velocità la consapevolezza dei leader del mondo dal loro sonno di comfort e conformità, per realizzare bruscamente che le finanze e la gestione economica del mondo non sono una semplice ricetta gastronomica, ma una conseguenza inevitabile del comportamento dell'essere umano, della sua capacità di gestire, pianificare, governare. La mancanza di questi valori fondamentali nella gestione economica a livello mondiale ha portato gli autori e le vittime, al tempo stesso, alle porte dell'inferno finanziario che, per fortuna, è stato evitato per poco!

Anche se discutibile ed in una certa misura insufficiente, è stata mostrata una volontà politica da parte dei leader dei principali paesi industrializzati, al fine di "regolamentare" le transazioni finanziarie internazionali, in modo che una crisi come questa non abbia più luogo.

Ma, l'Africa in tutto questo? In quali misure l'Africa è stata toccata da questa crisi? Cosa è stato fatto concretamente fino ad ora?

Faremo del nostro meglio per rispondere a queste domande nella prossima edizione del nostro Magazine, basandoci su un'approfondita analisi della situazione finanziaria ed economica del continente africano.

L'energia, il petrolio, i minerali metalliferi, le infrastrutture, le telecomunicazioni, l'agricoltura, la sanità, l'istruzione, le attività bancarie, i servizi ecc. sono settori che contengono grandi potenzialità economiche (tra cui alcune sono ancora poco note o non sfruttate) in grado di produrre una ricchezza straordinaria a beneficio dell'Africa e dei suoi partner stranieri. Una valutazione esaustiva delle esigenze prioritarie di sviluppo, attraverso una definizione adeguata del finanziamento delle PMI, può portare una nuova speranza.

Anche la qualità della vita, la sanità, l'ecologia, così come il rinnovamento delle risorse naturali dovrebbero avere la nostra attenzione.

Questa speranza è presente. La possiamo sentire e vedere. Dobbiamo agire, insieme, per rispondere in maniera adeguata a questa speranza di sviluppo che l'Africa attende. Così facendo, saremo in grado di aiutare i paesi africani a ricostruire una nuova Africa. Non un'Africa delle catastrofi e dell'aiuto umanitario, ma un'Africa del progresso, della ricerca e dell'innovazione.

Il WUSME, il nostro WUSME, è oggi il luogo in cui questo sogno è possibile. Cerchiamo, quindi, di raccontare e convincere il mondo, i governi e le istituzioni internazionali finanziarie a sostenere il WUSME, perché la nostra missione è di portare speranza di sviluppo là dove non c'è speranza. Sì, noi crediamo in questo e sappiamo che attraverso il WUSME possiamo farcela! ■

The financial crisis which the world has just lived and whose effects are still perceptible, has "shook" very fast the consciousness of the leaders of the earth from their sleep of the comfort and conformity, to realize abruptly that the finances and the economic management of the world are not a simple recipe of gastronomy, but an inevitable consequence of the human being's behavior, his ability to manage, to plan, to govern. The deficit of these fundamental values of economic management at the world level, has led at the same time authors and victims up to the gates of financial Hell,....fortunately just avoided! Although debatable and to a certain extent insufficient, a political will of the leaders of the main industrialized countries was shown, in order to "regulate" the international financial transactions, so that a same crisis shall not take place anymore. But, what about Africa in all this? In what measures has Africa got touched by this crisis? What was since concretely be done until now?

We will try our best to answer these questions in the next edition of our Magazine, basing us on a deep analysis of the financial and economic situation of the African continent. Energy, Oil, Ores, Infrastructures, Telecommunications, Agriculture, Health, Education, Banking activities, Services etc, are the sectors which contain great economic potentialities (among which some are still little known or unexploited) able to generate extraordinary wealth for the benefit of Africa and its foreign partners. An exhaustive evaluation of the priority development needs through an appropriate concept of financing of the SME can bring a new hope. Quality of life, health care, ecology, as well as the the renewal of natural resources should also keep our attention. This hope is there. We can feel and see it. We must act, together, to provide this hope of development which Africa is waiting for. By so doing, we can help African countries to build again a new Africa. Not an Africa of disasters and humanitarian aid, but an Africa of progress, of research and innovation. The WUSME, our WUSME is today the place where this dream is possible. So let us tell and convince the world, governments and International financial Institutions to support Wusme, because our mission is to carry the hope of development wherever there is no hope. Yes, we do believe in it, and we know that through Wusme, we can make it! ■



Donne e lavoro in Europa

Women and work in Europe



Katarina Jagic

Katarina Jagic, presidente della Commissione Questioni Sociali del Wusme, ha partecipato, il 29 giugno scorso alla conferenza "Le donne sul posto di lavoro in Europa - Che cosa vogliono davvero le donne", che si è tenuta in sede al Parlamento Europeo di Bruxelles. Dopo aver enunciato i principi chiave dello Statuto del Wusme, Katarina Jagic ha parlato del passato, del presente e del futuro dell'imprenditorialità femminile, con particolare riferimento alla politica nazionale del suo paese, la Croazia. I trattati costitutivi del 1957 prevedevano il principio di parità di trattamento tra donne e uomini nel mercato del lavoro. Le azioni della politica croata per la promozione dell'uguaglianza di genere (1997/2001) si sono concentrate su: donne e lavoro, donne ed economia, donne e mercato del lavoro, legge sull'uguaglianza tra i sessi, legge sul lavoro, commissioni, comitato per l'uguaglianza di genere del Parlamento croato, programma di azione per l'occupazione nazionale, piano la promozione delle PMI (imprenditorialità di gruppi-target, sovvenzioni, prestiti).

L'Ufficio governativo per l'uguaglianza di genere ha sancito che la parità di genere è fondamentale per il progresso sociale ed economico, è il primo di tutti i diritti, il principio fondamentale nelle società democratiche ed è cruciale nel supportare gli obiettivi europei di piena occupazione e coesione sociale. Tuttavia sussistono ancora parecchie differenze di status tra uomini e donne, che riguardano in particolare: lo sviluppo della carriera, lo stato di occupazione, le remunerazioni (le donne guadagnano mediamente il 15% in meno degli uomini) e i compiti domestici.

Questi dati sono confermati dalle statistiche dove emerge che le donne sono il 61,24% dei disoccupati, percepiscono l'89,5% del salario degli uomini, l'83,5% della pensione degli uomini, sono il 22% del totale dei membri del Parlamento europeo, il 31% dei membri del governo, il 14,5% nelle assemblee di contea, il 15,7% dei membri dei consigli delle città, l'8,4% dei membri dei consigli dei comuni, il 5% dei prefetti di regione, sindaci, capi di comuni e il 65% dei giudici comunali.

Riguardo al raggiungimento delle pari opportunità nel mercato del lavoro sono state varate misure finalizzate a ridurre la disoccupazione, eliminare tutte le forme di discriminazione basata sul sesso, rafforzare l'imprenditoria femminile, consentire una vita professionale e familiare equilibrata e garantire la salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Le donne devono poter avere una famiglia ed un pieno sviluppo di carriera, se lo desiderano. Questo può essere raggiunto attraverso: una migliore ripartizione delle funzioni domestiche; l'uguale partecipazione nella cura dei bambini e degli anziani, una legislazione settoriale che garantisca una protezione completa contro le discriminazioni in materia di istruzione, sicurezza sociale, assistenza sanitaria, accesso ai beni ed ai servizi compresa l'abitazione.

In sintesi, è necessario che i modelli di ruolo evolvano. ■

Katarina Jagic, chairman of the Commission on Social Issues of Wusme, participated on 29 June at the conference "Women in the workplace in Europe - What women really want", which has been held at the European Parliament in Brussels.

After referring to the key principles of the Statute of Wusme, Katarina Jagic talked about the past, present and future of women entrepreneurship, with particular reference to the national policy of her country, Croatia.

The founding Treaties of 1957 included the principle of equal treatment of men and women in the labour market. Croatian Political actions for the promotion of gender equality (1997/2001) focused on: women and work, women and the economy, women and the labour market, gender equality law, labour law, commissions, Committee for Gender Equality of the Croatian Parliament, action program for the national employment plan, promotion of SMEs (entrepreneurship of target groups, grants, loans). The Government Office for Gender Equality has established that gender parity is essential for social and economic progress, is the first of all rights, the fundamental principle in democratic societies and is crucial in supporting the European objectives of full employment and social cohesion. However, there are still many differences in status between men and women, in particular: career development, status of employment, remuneration (women earn on average 15% less than men) and household chores. These data are confirmed by statistics which show that women are 61.24% of the unemployed, receive 89.5% of men's wages, 83.5% of men's pensions, are 22% of total Members of Parliament, 31% of the members of the government, 14.5% in county assemblies, 15.7% of the members of city councils, 8.4% of members of councils of municipalities, 5% of the regional prefects, mayors, heads of municipalities and 65% of municipal judges.

In regard to the achievement of equal opportunities in the labour market, measures have been taken to reduce unemployment, eliminate all forms of discrimination based on sex, strengthen female entrepreneurship, allow work-life balance and ensure health and safety at the work place.

Women should be able to have a family and a full career development, if they wish.

This can be achieved through: a better allocation of domestic functions, equal participation in child care and elderly, a legislation related to sector that ensures comprehensive protection against discrimination in education, social security, health care, access to goods and services, including housing.

Basically, role models must evolve. ■





San Marino, un caso storico “unico” in Europa

San Marino, a historical case “unique” in Europe

Il turismo è il settore economico che più di ogni altro presenta margini di tenuta e di sviluppo a fronte di una crisi economica di proporzioni globali. San Marino, paese a forte vocazione turistica, ha prerogative uniche riconosciute e avvalorate dalla dichiarazione di eccezionalità dell'Unesco. La strategia adottata dalla **Segreteria di Stato per il Turismo** per lo sviluppo di questo settore si basa sulla valorizzazione degli elementi concreti che fanno di San Marino un “caso” storico unico in Europa e un punto di attrattiva straordinario, e sulla adozione di un nuovo sistema di governo del turismo che chiama a raccolta in una unità di coordinamento quattro Segreterie di Stato, il Convention & Visitors Bureau e tutti gli attori del sistema turistico per mettere a punto linee d'azione condivise. Questa unità è chiamata **Consulta per il Turismo**, organismo che ha compiti consultivi e propositivi relativi al comparto turistico ed alle attività strettamente affini a questo. In questa sede, la Segreteria di Stato per il Turismo, diretta dal Segretario di Stato **Fabio Berardi**, ha presentato importanti proposte per la riqualificazione del comparto. Fra gli interventi a breve un apposito piano di incentivi destinati alla riqualificazione delle attività economiche del comparto in riferimento ai nuovi strumenti normativi dell'UNESCO, del Piano Particolareggiato del Centro Storico e della legge sul Commercio.

Le proposte più urgenti riguardano modifiche strutturali atte a soddisfare le esigenze del turismo di sosta che richiede strutture di alto livello e intrattenimenti. A questo proposito è stata inserita fra le priorità la realizzazione un **centro benessere** con sede in centro storico o nelle sue vicinanze. Mentre per favorire il **turismo congressuale** San Marino si doterà di hotel di alto livello o soluzioni di prestigio del tipo albergo diffuso. Altro importante settore a favore dello sviluppo del turismo di sosta è quello relativo ai **tornei di gioco** che saranno potenziati e sviluppati in collaborazione con la Giochi del Titano in piena armonia con le norme vigenti. Si sta strutturando, inoltre, una politica di sostegno e ricerca di eventi artistici di grande richiamo che assuma carattere continuativo e che si sviluppi attraverso la **Fondazione per l'arte**, ente misto di capitali pubblici e privati che dovrà individuare una sede stabile e adeguata per mostre di alto livello, comprese iniziative di riqualificazione ed utilizzo di siti particolarmente suggestivi.

Particolarmente significativi per lo sviluppo del commercio i provvedimenti già allo studio relativi all'abbassamento della monofase e l'individuazione di prodotti di richiamo turistico a prezzo particolarmente competitivo che renderanno incentivante ed attrattivo fare shopping nel centro storico.

*T*ourism is the economic sector that more than any other has kept margins and developed in the face of an economic crisis of global proportions. San Marino, a country with a strong vocation for tourism, has unique prerogatives recognized and confirmed by the declaration of exceptional reality by UNESCO. The strategy adopted by the **Secretary of State for Tourism** for the development of this sector is based on the enhancement of concrete elements that make San Marino an historic and unique “case” in Europe, an extraordinary attraction, and on the adoption of a new system of management of tourism which calls together in one coordinated unit four Secretariats of State, the Convention & Visitors Bureau and all the actors of the tourism system in order to develop common action guide lines. This unit is called **Council for Tourism**, a body which has the function to advise and make proposals for the tourism sector and to activities closely related to it. Here, the Secretariat of State for Tourism, headed by Secretary of State **Fabio Berardi**, made important proposals for the re-qualification of the sector. Among the initiatives, to be shortly implemented, is a special incentive plan for the redevelopment of economic activity in the sector with reference to the new regulations of UNESCO, the detailed plan of the Old Town and the Law on Commerce.

The most urgent proposals are related to the structural changes in order to meet the needs of “one day” tourism which requires high-level facilities and entertainments.

In this regard, one of the priorities was the creation of a **health club**, to be located in the Old Town or nearby. While, to support **congressional tourism**, San Marino will provide high level hotels or similar solutions of prestige.

Another important area of development of “one day” tourism concerns the **games tournaments** that will be enhanced and developed in cooperation with the “Titan Games” in full compliance with the standards and rules required.

A policy of support and research of artistic events of great attraction is being structured to become continuing and develop through the **Foundation for Art**, a body of mixed public and private capital that will identify a permanent and proper location for exhibitions of high-level initiatives, including upgrading and use of particularly suggestive sites.

Particularly significant for the development of trade are the measures already being studied for the decrease of taxation and identification of products of tourist attraction at very competitive price which shall make shopping in the historic centre attractive and appealing.

The tourism sector has become a real industry that should be managed with “make system” policy. For this reason, the Secretariat has developed partnerships with the Emilia Romagna region, in first place, and with the province of Rimini as well. This synergy is reflected in joint events, such as the



Il settore turismo è diventato una vera e propria industria che va gestita con la politica del fare sistema. Per questo motivo la Segreteria ha sviluppato collaborazioni con la regione Emilia Romagna in primis, e con la provincia di Rimini. Questa sinergia si traduce in eventi congiunti, come il **Moto GP** o la **SuperBike**, ma anche nella partecipazione con diritto di voto di rappresentanti della Repubblica negli organismi decisionali, quali l'**Agenzia di marketing turistico di Rimini**. La strategia delle collaborazioni si traduce anche in accordi come quello con l'**Autorità Portuale di Ravenna**, che porterà un grande numero di escursionisti-crocieristi a San Marino. Quest'anno saranno circa 26 le tocate di grandi navi su Ravenna con escursione su San Marino mentre già nel 2011 saranno più di 100.

Si è lavorato anche per far sì che alcune grandi manifestazioni si spostino a Rimini, con beneficio anche per il nostro paese. E' il caso ad esempio del **Congresso del Bureau International du Tourisme Social** che si terrà in settembre a Rimini, che sarà preceduto da un seminario a San Marino il 23 luglio.

L'altra linea di azione sulla quale si è puntato molto è una **nuova campagna di comunicazione** per riqualificare l'immagine della Repubblica.

Altra grande opportunità per il nostro paese è stata la partecipazione all'**Expo di Shanghai** che si è rivelata la cartina al tornasole della nostra identità. A Shanghai la Statua della Libertà, simbolo di San Marino, è stata fotografata come una star, così come i costumi dei nostri capi di stato, i Capitani Reggenti. Il padiglione ha avuto una media di circa 10.000 visitatori al giorno. ■

Buoni i risultati del turismo a San Marino ottenuti a fine 2009. Si era partiti con un -17,5% nel primo trimestre e a fronte di previsioni dell'OMT di un -8% per il movimento turistico europeo, San Marino ha chiuso, invece, con un -2,7%, recuperando 15 punti percentuali



Moto GP or Superbike, but also participation of representatives of the Republic with vote right in decision making bodies such as the **Tourism Marketing Agency of Rimini**.

The strategy of external cooperations is also reflected in agreements such as the one with the authorities like the **Port Authority of Ravenna**, who will bring a large number of cruise-walkers in San Marino. This year there will be about 26 large vessels to touch Ravenna with an excursion to San Marino, while in 2011 they will be over 100.

Much work has been done in order to make some big events move to Rimini, with benefits for our country too. It 's the case of the **Congress of the Bureau International du Tourisme Social** to be held in September in Rimini, which will be preceded by a seminar in San Marino on July 23.

The other course of action on which we much worked is a **new communications campaign** to rehabilitate the image of the Republic.

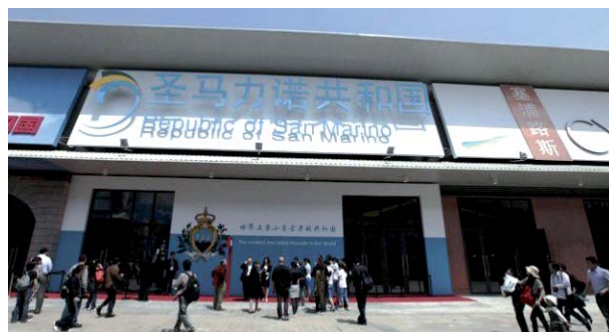
Another great opportunity for our country has been the participation to the **Expo in Shanghai**, proved to be the litmus test of our identity. In Shanghai, the Statue of Liberty, symbol of San Marino, was photographed as a star, as well as the costumes of our heads of state, the Captains Regent. The pavilion has had an average of 10,000 visitors per day.



Capodanno a San Marino New Year in San Marino

Good results achieved in tourism by San Marino in 2009.

It started with a -17.5% in the first quarter and, compared to forecasts of WTO of -8% for the European tourist movement, San Marino closed, instead, with a -2.7%, recovering 15 percent points



Il padiglione di San Marino all'Expo di Shanghai
The pavilion of San Marino in Shanghai Expo

Tasse sulle transazioni e microfinanza: gli strumenti per lo sviluppo delle PMI

Taxes on transactions and microfinance: instruments for SME development

Per capire qual è la situazione attuale delle PMI nel mondo e quali sono gli strumenti per favorirne lo sviluppo abbiamo intervistato **Norbert W.Knoll-Dornhoff**, neo eletto Segretario WUSME. Gli abbiamo chiesto: **“Qual è stato l’impatto della crisi sulle PMI?”**

Ci ha risposto: *“A causa della crisi circa 14 milioni di persone, tra le quali milioni di piccoli imprenditori, principalmente nei Paesi meno sviluppati, si impoveriranno nel 2010.*

Molti dei risultati ottenuti negli anni recenti volti a facilitare il business delle PMI nel mondo e a ridurre la povertà in un numero limitato di economie privilegiate hanno seriamente messo a repentaglio la sopravvivenza di molte imprese, a causa di una contrazione della domanda per l’export delle PMI, per prezzi crescenti dell’energia e dei prodotti alimentari, per la caduta dei prezzi dei beni di consumo, per significative riduzioni degli investimenti stranieri e una generale riduzione della liquidità.

La forte interdipendenza tra le economie mondiali ha dato luogo ad una crisi economica globale e ad una tragedia umana.”

“Qual è il contributo delle PMI all’occupazione e al Prodotto Interno Lordo?”

“Recenti ricerche empiriche basate sui rapporti del Osservatorio sull’Imprenditore Globale e su quelli della Banca Mondiale, sembrano provare, per la prima volta nella storia, che il contributo delle PMI all’occupazione è misurabile.

Nel mondo degli affari, le PMI rappresentano un’importante fonte di innovazione e contribuiscono alla creazione di ricchezza e di entrate tributarie per i governi. Le PMI costituiscono un’importante fonte di forniture locali e di servizi per le imprese maggiori. Gli ostacoli che si frappongono al finanziamento delle PMI in tempi di crisi sono uno dei motivi per cui gli imprenditori si vedono costretti ad interrompere il loro business con impatti negativi sull’occupazione e sul PIL.”

“Quali strade possono essere percorse per aiutare le PMI?”

“In tempi di crisi le PMI non possono contare solo sull’aiuto del Governo e sul supporto finanziario. Di fronte a pesanti deficit di budget e al pubblico risentimento, tutti i paesi del mondo compresi gli Stati Uniti e l’Unione Europea devono imporre al più presto imposte sulle transazioni finanziarie, basate sulla proposta del premio Nobel James Tobin. Il reddito potenziale di questo tipo di imposizione è altissimo. Un tasso di imposizione dello 0,005% potrebbe generare circa 15 miliardi di dollari all’anno, dei quali un sostanziale importo potrebbe essere stanziato per promuovere lo sviluppo economico internazionale e impedire la bancarotta delle PMI in tempi di crisi finanziaria.” ■

Norbert W.Knoll-Dornhoff

To understand what is the current situation of SMEs in the world and what tools can enhance their development, we interviewed **Norbert W.Knoll-Dornhoff**, newly elected Secretary General of WUSME.

We asked: **“What was the impact of the crisis on SMEs?”**

He replied: *“Due to the crisis, some 14 million people, including millions of small entrepreneurs, mainly in less developed countries, are depleting in 2010 . Many of the results achieved in recent years to facilitate the business of SMEs in the world and reduce poverty in a limited number of privileged economies have seriously endangered the survival of many companies, due to a decrease in demand for exports of SMEs, raise in prices for energy and food, fall in prices of consumer goods, significant reductions in foreign investments and a general reduction in liquidity. The strong interdependence of world economies has led to a global economic crisis and a human tragedy.”*

“What is the contribution of SMEs to employment and Gross Domestic Product?”

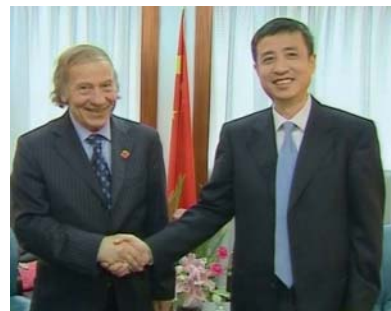
*“Recent empirical research based on reports from the Global Observatory on Entrepreneurship and from the World Bank, seem to prove, for the first time in history, that the contribution of SMEs to employment can be measured. In the business environment, SMEs are a major source of innovation and contribute to wealth creation and tax revenue for Governments. SMEs are an important source of local supplies and services for larger businesses. The barriers encountered in SMEs financing in times of crisis are one of the reasons why entrepreneurs are forced to cease their business with negative impacts on employment and GDP.”***“Which roads may be taken to help SMEs?”**

“In times of crisis, SMEs can not rely just on the Government and on financial support. Faced with heavy budget deficits and the public resentment, all countries in the world, including the United States and the European Union, should impose as soon as possible taxes on financial transactions, based on the proposal of Nobel Laureate James Tobin. The potential income of this kind of taxation is very high. A tax rate of 0.005% could generate around 15 billion dollars annually, of which a substantial amount could be allocated to promote international economic development and prevent the bankruptcy of SMEs in times of financial crisis.” ■



Successo per la missione in Cina

Success for the mission in China

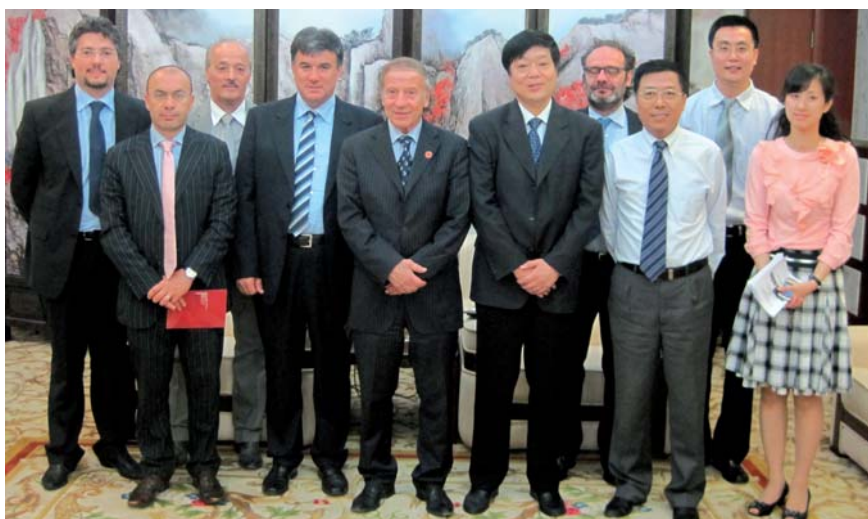


In occasione dei festeggiamenti per l'Expo di Shanghai, alla vigilia della giornata ufficiale di San Marino presso l'Expo, che si è tenuta venerdì 4 giugno scorso, una delegazione sammarinese guidata da **Gian Franco Terenzi** (Presidente dell'Associazione di amicizia San Marino Cina), ha incontrato le seguenti istituzioni: **China Council for the Promotion of International trade Shanghai** (Segretario generale), **Chamber of international Commerce Shanghai** (Segretario generale), **Camera di Commercio di Shanghai** (Vice Presidente), **Shanghai Federation of Industry & Commerce** (Vice Presidente) Gli altri membri della delegazione erano: Il Presidente dell'ANIS (Associazione Nazionale Industria sammarinese) **Paolo Rondelli**, Il Direttore della Camera di Commercio, **Massimo Ghiotti**, **Paride Bugli**, **Silvano Andreani** e **Alberto Chezzi**. Nell'occasione è stato firmato un importante accordo di collaborazione tra l'ANIS e il China Council for the Promotion of international trade Shanghai. Importante apertura di collaborazione è stata dimostrata anche dalla Camera di Commercio di Shanghai che, dopo avere appreso gli aspetti peculiari dell'economia sammarinese, ha subito valutato positivamente l'opportunità di studiare forme di collaborazione con San Marino. La giornata è proseguita con l'importante incontro tra l'associazione di amicizia fra i popoli cinese e l'associazione di amicizia San Marino Cina, incontro al quale ha preso parte anche il Segretario di Stato per il Turismo **Fabio Berardi**. La visita della delegazione sammarinese in Cina è stata un importante momento per confermare i rapporti di grande amicizia tra la Repubblica di San Marino e il gigante cinese. A contribuire a questo risultato il lavoro e l'impegno costante portato avanti nel tempo dal Presidente dell'Associazione San Marino-Cina, **Gian Franco Terenzi**. ■

On the occasion of the celebrations for the **Shanghai Expo**, at the eve of the National day of San Marino at the Expo, held on Friday, June 4, a delegation led by **Gian Franco Terenzi** (President of the San Marino China Friendship Association), met the following institutions: **China Council for the Promotion of International Trade Shanghai** (Secretary General), **Shanghai Chamber of International Commerce** (Secretary General), **Chamber of Commerce of Shanghai** (Vice President), **Shanghai Federation of Industry & Commerce** (Vice President). The other members of the delegation were: **Paolo Rondelli**, President of ANIS (National Association of San Marino Industry), **Massimo Ghiotti**, Director of the Chamber of Commerce of San Marino, **Paride Bugli**, **Silvano Andreani** and **Alberto Chezzi**. On such occasion an important cooperation agreement has been signed between the ANIS and the China Council for the Promotion of International Trade Shanghai. An important prospect of partnership has also been demonstrated by the Chamber of Commerce of Shanghai, which, after having learned the peculiar aspects of the San Marino economy, has immediately welcomed the opportunity to study means of cooperation with San Marino. The day continued with an important meeting between the **Chinese Association of Friendship with Foreign Countries** and the **San Marino China Friendship Association**, meeting also attended by Secretary of State for Tourism of San Marino, **Fabio Berardi**. The visit of the San Marino delegation to China was an important opportunity to confirm the relationship of great friendship between the Republic of San Marino and the Chinese giant. To contribute to this result the constant work and commitment brought forward in time by the President of San Marino-China Association, **Gian Franco Terenzi**. ■

Ottime le opportunità per chi vuole acquistare dalla Cina, dato che nella zona ci sono imprese di altissimo livello di qualità in diversi settori (dalla produzione di led a risparmio energetico alla produzione di abbigliamento), sia per chi vuole investire in loco (3 anni di esenzione fiscale, terreni, elettricità, gas e acqua a prezzi competitivi). Gli investimenti devono essere in attività a basso o nullo impatto ambientale e devono riguardare progetti innovativi

An excellent opportunity for those who want to purchase from China, since in the area there manufacturers of high quality in different sectors (from production of energy-efficient LEDs to production of clothing), as well as for those who want to invest locally (three years of tax exemption, land, electricity, gas and water at competitive prices). Investment should be in activities with low-or no environmental impact and should concern innovative projects



La delegazione sammarinese guidata da Gian Franco Terenzi in visita a Shanghai in occasione delle firma dell'accordo di cooperazione economica/The San Marino delegation led by Gian Franco Terenzi visit to Shanghai on the occasion of the signing of economic cooperation In alto/Above: Gian Franco Terenzi, Presidente dell'Associazione di Amicizia San Marino-Cina e Zhao Jiandong, Vice Presidente della Camera di Commercio di Shanghai e Segretario Generale del CCPT (China Council of the Promotion of International Trade)/Gian Franco Terenzi, president of the San Marino China Friendship Association and Zhao Jiandong, Vice President of the Chamber of Commerce in Shanghai and Secretary General of the CCPT



The Chamber of Commerce of the Republic of San Marino information

Un giovane ente per la Repubblica più antica

A youth organization for the oldest Republic



Strada di Paderna,
2 - 47895 Fiorina
di Domagnano -RSM
Tel. (+378) 0549.980380
Fax (+378) 0549.944554
info@cc.sm www.cc.sm

Una Camera di Commercio giovane e dinamica per un sistema San Marino da promuovere e valorizzare. Giovane perché è da soli sei anni che è stata costituita e perché l'età media dello staff che la compone è di 30 anni. Un interlocutore fidato per le oltre 5000 aziende presenti in territorio, in favore delle quali porta avanti un'ampia gamma di servizi di promozione, oltre alle funzioni amministrative che rappresentano il nucleo storico delle attività camerali. Promozione che per la Camera di Commercio si esplica attraverso tre contenuti fondamentali: formazione, informatizzazione e internazionalizzazione.

LA FORMAZIONE

Sin dalla sua costituzione la Camera di Commercio ha sostenuto l'importanza della formazione a 360 gradi quale elemento essenziale per la crescita del Paese. Questo perché è ben radicata la convinzione che solo attraverso il filtro della cultura e l'acquisizione di maggiori competenze è possibile comprendere il mondo che ci circonda e rendere veramente efficaci le azioni sul territorio. In concreto, la Camera di Commercio promuove l'imprenditoria giovanile attraverso l'apposita Commissione, il sostegno alla competizione Nuove Idee Nuove Imprese, la realizzazione di iniziative come L'idea che ti premia, l'ideazione di eventi fieristici-culturali come Ecomercatale e Chocotitano, l'organizzazione di seminari, tavoli di lavoro e il continuo raffronto con la realtà italiana ed estera per essere competitivi.

L'INFORMATIZZAZIONE

E' una condizione essenziale per poter essere efficaci e concorrenziali a livello internazionale. Per questo motivo la Camera di Commercio incentiva le imprese sammarinesi a conoscere ed utilizzare internet per promuovere la loro attività, e per acquisire informazioni utili al loro posizionamento sui mercati. Contestualmente, si fa promotrice di iniziative che premiano la qualità dei migliori siti, come il Premio Web, e organizza workshop di approfondimento su strategie marketing online. Anche la stessa organizzazione camerale si serve della creazione di software ad hoc per la gestione delle varie attività e dispone di un sito internet bilingue continuamente aggiornato www.cc.sm oltre che di un importante servizio newsletter.

L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Un Paese all'avanguardia deve guardare oltre i propri confini e aprirsi a nuovi orizzonti, a nuove possibilità. Con questi obiettivi la Camera di Commercio ha creato al proprio interno il **Club Estero**, un ufficio dedicato esclusivamente all'internazionalizzazione delle aziende sammarinesi che porta avanti una ampia varietà di iniziative atte a favorirne la presenza sui mercati internazionali. L'ente camerale organizza incontri con le delegazioni estere, con i corpi diplomatici accreditati, e con vere e proprie rappresentanze di imprenditori, Camere di Commercio o enti provenienti da tutto il mondo, interessati a conoscere le potenzialità della Repubblica di San Marino, per valutare poi collaborazioni e scambi commerciali. Un'attività dalle mille sfaccettature, affiancata da utili pubblicazioni edite in più lingue (Schede Paese, brochure informative, magazine "Made In San Marino") per far conoscere le potenzialità, l'intraprendenza e lo spirito imprenditoriale della più antica Repubblica del mondo. ■

A Chamber of Commerce young and dynamic for a San Marino to be promoted and enhanced. Young because it is been founded only six years ago and because the average age of the staff it is composed of is 30 years. A reliable partner for over 5.000 companies present in the territory, in favour of whom it carries on a wide range of promotional services, in addition to administrative functions which represent the historic core of the chamber activity. Promotion which for the Chamber of Commerce is expressed through three core content: training, informatization and internationalization.

TRAINING

Since its establishment the Chamber of Commerce has argued the importance of training at 360 degrees as an essential element for the growth of the country. This is because of the deep-rooted conviction that only through the filter of culture and acquiring more skills it is possible to understand the world around and make really effective the actions on the territory.

Specifically, the Chamber of Commerce promotes youth entrepreneurship through a special Commission, support to New Ideas New Enterprises competition, the implementation of initiatives such as "the idea that rewards you", the creation of exhibitions and cultural events such as "Ecomercatale" "Chocotitano", organization of seminars, round tables and the constant confrontation with Italian and foreign realities to be competitive.

INFORMATIZATION

It's an essential condition to be efficient and competitive internationally. For this reason, the Chamber of Commerce encourages enterprises of San Marino to know and use the internet as a tool to promote their activities and gain useful information for their positioning in the market. At the same time, it is promoter of initiatives that reward the quality of the best web-sites, such as the "Web Award", and conducts workshops on in-depth online marketing strategies. The Chamber's same organization applies software specifically created to manage the several activities and has a bilingual website continually updated: www.cc.sm, beside an important newsletter service.

INTERNATIONALIZATION

An advanced country should look beyond its borders and open up new horizons, new possibilities. With these objectives, the Chamber of Commerce has created internally the Club International, an office exclusively dedicated to the internationalization of San Marino companies which carries on a wide variety of initiatives to promote its presence on international markets.

The Chamber organizes meetings with foreign delegations, with the diplomatic corps accredited and legitimate representatives of entrepreneurs, chambers of commerce and institutions from around the world, interested in the potential of the Republic of San Marino, to assess then partnerships and trade. An activity with many aspects which together with useful publications in several languages (Country presentation, brochures, magazine "Made In San Marino") is to raise awareness of the potential, the initiative and entrepreneurship spirit of the oldest Republic in the world. ■

La Camera di Commercio è una società per azioni a capitale misto pubblico e privato. I soci sono lo Stato, le Associazioni di Categoria (ANIS, OSLA, UNAS, USC e USOT) le Banche (Banca Agricola Commerciale, Banca di San Marino, Cassa di Risparmio, Credito Industriale Sammarinese,) e l'Università degli Studi.
The Chamber of Commerce is a limited company with mixed public and private sectors. The partners are the State and Associations (ANIS, OSLA, UNAS, USC and USOT) banks (Agricultural Bank Commercial Bank of San Marino, Savings Bank, Credito Industriale Sammarinese) and the University.



**WORLD UNION
OF SMALL AND MEDIUM
ENTERPRISES**

WUSME È UN'ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE AUTONOMA E NO-PROFIT CON SEDE A SAN MARINO CHE HA L'OBIETTIVO DI SOSTENERE GLOBALMENTE LE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE E L'ARTIGIANATO, BASE DEL TESSUTO ECONOMICO NELLA MAGGIOR PARTE DEI PAESI NEL MONDO

WUSME IS AN INTERNATIONAL AND INDEPENDENT NON - PROFIT BASED IN SAN MARINO HAS THE OVERALL OBJECTIVE OF SUPPORTING MICRO, SMALL AND MEDIUM-SIZED ENTERPRISES AND CRAFTS, BASE OF THE ECONOMY IN MOST COUNTRIES IN THE WORLD

I NOSTRI PROGRAMMI:

LONDRA, 9-8 LUGLIO 2010: COLLABORAZIONE DEL WUSME CON ETHICAL CURRENCY – LONDRA

Tassa sulle transazioni in valuta estera (Currency Transaction Levy - CTL) come fonte di Micro Finanziamento e Sviluppo

In una riunione del Segretario Generale del WUSME, Norbert W. Knoll-Dornhoff, con Alastair Costanza, fondatore e CEO di Ethical Currency Ltd. a Londra e David Hillman, Coordinatore della campagna "Sradicare la povertà", nei giorni 8 e 9 luglio 2010, è stato discusso un possibile accordo di cooperazione tra le due organizzazioni. Principale obiettivo: raccolta fondi per il Fondo di Garanzia a supporto delle PMI pianificato dal WUSME per la prevenzione delle crisi e lo sviluppo delle PMI, con l'adozione di una Tassa sulle transazioni in valuta estera creata da Ethical con l'assistenza del WUSME, delle banche di San Marino e di altri Paesi del mondo

BRUXELLES, 29 GIUGNO 2010: CONFERENZA "DONNE E LAVORO IN EUROPA" PRESSO IL PARLAMENTO EUROPEO

Katarina Jagic, presidente della Commissione Questioni Sociali del WUSME, ha partecipato, il 29 giugno scorso alla conferenza "Le donne sul posto di lavoro in Europa - Che cosa vogliono davvero le donne", che si è tenuta in sede al Parlamento Europeo di Bruxelles. A breve seguirà una relazione sui risultati emersi dal confronto svolto durante la Conferenza.

PROSSIMA ASSEMBLEA GENERALE DEL WUSME

Procedono anche il lavoro di preparazione per la prossima Assemblea Generale del WUSME. Si sono avviate le prime consultazioni sul luogo prescelto per questo evento. Da una prima valutazione preliminare, la scelta è orientata verso l'Isola di Raab in Croazia.

CONFERENZE REGIONALI

Sono già state avviate le prime consultazioni tra i vari Consiglieri in merito alle prime due Conferenze regionali, che si terranno presumibilmente in ed Africa ed America Latina

Da definire i temi oggetto della Conferenza, di specifico interesse del Paese e Continente che ospita l'evento.

RICONOSCIMENTO PRESSO GLI ORGANISMI DELLE NAZIONI UNITE: UNIDO, UNECE, OCSE ED UNESCO

Robert Holtz, neoletto Vice Presidente WUSME, esperto consulente delle PMI presso le Organizzazioni Internazionali, sta avviando la richiesta per ottenere lo status consultivo presso gli organismi delle Nazioni Unite. A questo proposito, entro la fine del 2010, si svolgeranno riunioni ad alto livello con rappresentanti dell' UNIDO, UNECE, OCSE ed UNESCO

PORTALE INTERNET INTERATTIVO WUSME

È già in atto lo sviluppo di un portale Internet interattivo del WUSME che possa rappresentare un punto di riferimento per tutte le istituzioni ed associazioni per conoscere le ultime novità di interesse per le PMI nei vari paesi del mondo con riferimento a temi di attualità quali: normative, nuovi mercati, innovazione tecnologica e finanziamento di progetti.

NICOSIA, CIPRO 24-27 FEBBRAIO 2011: PARTECIPAZIONE ALLA 2° CONFERENZA INTERNAZIONALE DELLE PMI

È prevista la partecipazione di una delegazione del WUSME alla 2° Conferenza Internazionale delle PMI dal 24 al 27 febbraio 2011 a Nicosia (Cipro) con lo svolgimento di incontri con i rappresentanti del governo cipriota e delle organizzazioni a sostegno delle PMI.

OUR PROGRAMS:

LONDON, JULY 8TH -9TH 2010: WUSME CO-OPERATION WITH ETHICAL CURRENCY – LONDON

Currency Transaction Levy (CTL) as a source of Micro Financing and Development

In a meeting of WUSME Secy.-General Norbert W. Knoll-Dornhoff with Alastair Constance, founder and CEO of Ethical Currency Ltd. in London and David Hillman, Coordinator of the "Stamp Out Poverty Campaign" on 8th and 9th July 2010, a possible co-operation agreement between the two organisations has been discussed. Main target: Fund raising for the planned WUSME SME Trustfund for Crises Prevention and Development (SMET) with a CTL created by Ethical with the assistance of WUSME and Banks located in San Marino and in other Countries world wide.

BRUSSELS, JUNE 29TH 2010: CONFERENCE ON "WOMEN AND WORK IN EUROPE" AT THE EUROPEAN PARLIAMENT

Katarina Jagic, President of the WUSME Commission on Social Issues, participated in the conference last June 29th "Women at work in Europe - What women really want", which was held at the European Parliament in Brussels. Shortly, a complete report on the results will be available.

NEXT WUSME GENERAL ASSEMBLY

The preparatory work for the next WUSME General Meeting is proceeding. First consultations have been held in regard of the location to select for this event. According to a first preliminary assessment, the choice might be leaning toward the island of Raab, in Croatia.

REGIONAL CONFERENCES

First consultations have already taken place among the Board members regarding the first two regional conferences to be held most probably in Africa and Latin America. The topic of the Conferences is to be define and to be of specific interest of the country and continent hosting the event.

Acknowledgment of the United Nations agencies: UNIDO, UNECE, OECD and UNESCO

Owing to Robert Holtz, WUSME new-elected Vice President and expert consultant for SMEs at International Organizations, the request procedures for consultative status at the UN bodies have already been undertaken. In this regard, by the end of 2010, meetings with high-level representatives of UNIDO, UNECE, OECD and UNESCO shall be held.

WUSME INTERACTIVE INTERNET PORTAL

It's already underway the development of WUSME interactive Internet portal which shall represent a reference point for all institutions and associations for information on the latest news related to SMEs worldwide and regarding current issues, such as regulations, new markets, technological innovation and project finance.

NICOSIA, CYPRUS 24 TO 27 FEBRUARY 2011: PARTICIPATION IN THE 2ND INTERNATIONAL SME CONFERENCE

A WUSME delegation is meant to participate in the 2nd International Conference SME 24 to 27 February 2011 in Nicosia, Cyprus, where meetings with representatives of the Cypriot government and organizations in support of SMEs will be also arranged.

I paesi partecipanti/Participating countries:



Contatti/Contacts:

WUSME, Piazzale M. Giangi n. 2, 47890 - San Marino
Republic of San Marino - RSM

T: +378 0549 991277 - F: +378 0549 807710

Mob: +39 335 7347947 - e-mail: info.wusme.org

web: www.wusme.org

Segretario Generale /General Secretary's Offices

Prof. Dr. Norbert W. Knoll-Dornhoff, Garas utca 22 - 1026 Budapest
Hungary - Telefono/Phone: +361-315 10 59

Fall in love with me



The heart of San Marino recounts a history that has been beating for thousands of years between land and sky, a history made up of emotions and passions that yesterday as today animate the people and traditions of this land. This history is today a **UNESCO World Heritage Site** and is just waiting for you to discover it.

Come and fall in love.

3-5 Settembre
September

Gran Premio Aperol di San Marino e della Riviera
di Rimini Campionato del mondo di MotoGP
*Aperol Grand Prix of San Marino and Riviera
of Rimini MotoGP World Championship*

29 Luglio/July
12 Settembre/September

La fine delle avanguardie
da De Chirico a Guttuso
*The end of the avant-garde
from De Chirico to Guttuso*

1° Ottobre
October

Cerimonia di Investitura
dei Capitani Reggenti
*Investiture Ceremony
of the Captains Regent*



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



San Marino Historic Centre
and Mount Titano
World Heritage List 2008



Repubblica di
SanMarino

www.visitsanmarino.com